

Istituto[®]
per l'Arte
e il Restauro
PALAZZO SPINELLI

Master in
Management
dei Beni Culturali



L'ALTA FORMAZIONE NEL RESTAURO
E NEI BENI CULTURALI

Istituto[®] per l'Arte e il Restauro

PALAZZO SPINELLI



L'Eccellenza nei Beni Culturali

L'Istituto per l'Arte e il Restauro nasce il 26 settembre del 1976 ed opera sia come centro di formazione, specializzazione e aggiornamento professionale nel settore della conservazione e del restauro del patrimonio culturale mondiale, sia come centro di consulenza e restauro per conto di enti pubblici e privati.

Allo stesso tempo opera come centro di formazione post laurea organizzando Master nel settore della conservazione e della valorizzazione dei beni culturali, dell'organizzazione di eventi e si dedica attivamente alla ricerca di nuovi percorsi che siano al passo con le esigenze del mondo del lavoro nel settore culturale.

L'esperienza accumulata in quasi 40 anni di attività, con più di 4.900 corsi attivati, oltre 9.000 studenti diplomati e 18.000 interventi effettuati, definisce l'Istituto per l'Arte e il Restauro quale centro di eccellenza del settore, a livello nazionale e internazionale, capace di offrire, all'interno di un ordinamento di tipo universitario, una formazione professionale eminentemente pratica, attenta alle esigenze del mondo del lavoro e costantemente aggiornata sulle moderne tecnologie e sulle nuove filosofie d'intervento.

Dal 1978 ad oggi, studenti di ogni parte del mondo si sono formati nelle aule, nei laboratori e atelier delle varie sedi istituzionali ed altrettanti hanno finora frequentato corsi brevi di introduzione alle tecniche o di aggiornamento. Questa intensa attività ha contribuito al consolidamento in ogni angolo del pianeta dell'immagine forte di Firenze come "capitale mondiale dell'arte e del restauro".

Accreditamento

L'Istituto è ccreditato dalla Regione Toscana con Decreto n. 1722 del 25 marzo 2003 e successivo Decreto n. 11516 del 16 luglio 2018, ai sensi della legge nazionale 845 del 21 dicembre 1978, dal 1980, l'Istituto ha avuto il riconoscimento dei propri corsi di restauro; tale riconoscimento è concesso ininterrottamente dalla Provincia di Firenze ai sensi dell'art 17 comma 1 lettera b della L.R. 32/2002.

Dal 1976
L'Alta Formazione
nel Restauro
e nei Beni Culturali

Il Restauro in Italia oggi

La formazione del restauratore in Italia è oggi regolata dal Decreto Ministeriale n. 86 del 26 maggio 2009 che definisce il profilo del restauratore e degli altri operatori che svolgono attività complementari al restauro e alla conservazione dei beni culturali, ai sensi dell'art. 29 comma 7 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, Decreto Legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004.

Il DM 86/2009 definisce i seguenti profili:

- Art. 1 - Restauratore (laurea quinquennale a ciclo unico)
- Art. 2 - Tecnico Restauro Beni Culturali e Collaboratore Restauratore (diploma triennale)
- Art. 3 - Tecnici con competenze specifiche (diploma annuale, biennale o esperienza professionale)
- Art. 4 - Esperti scientifici (laurea in chimica, fisica, biologia, geologia).

Questi tecnici intervengono in team con un progettista (restauratore laureato) e un direttore dei lavori (architetto o restauratore) sotto la sorveglianza della competente Soprintendenza.

L'attuale organizzazione dei corsi professionali dell'Istituto prevede un iter triennale che permetterà di conseguire la Qualifica di Tecnico del Restauro di Beni Culturali (art. 2 del DM 86/2009).

Il Profilo di Tecnico del Restauro di Beni Culturali ("collaboratore restauratore"), è la figura professionale che collabora con il restauratore eseguendo, con autonomia decisionale strettamente afferente alle proprie competenze tecniche, determinate azioni dirette ed indirette per limitare i processi di degrado dei beni ed assicurarne la conservazione, operazioni di cui garantisce la corretta esecuzione secondo le indicazioni metodologiche ed operative, sotto la direzione ed il controllo diretto del restauratore. Ha la responsabilità della cura dell'ambiente di lavoro e delle attrezzature, cura la preparazione dei materiali necessari per gli interventi, secondo le indicazioni metodologiche del restauratore. La qualifica di «collaboratore restauratore di beni culturali», acquisita ai sensi dell'articolo 182 del Codice, corrisponde al profilo professionale di cui al presente articolo.

La suddetta Qualifica, in quanto rilasciata da una Regione delegata dallo Stato italiano, ai sensi della Legge Nazionale n. 845 del 21 dicembre 1978, è valido su tutto il territorio nazionale. Il titolo triennale è anche valido nei Paesi dell'Unione Europea in quanto rilasciato in conformità del Sistema Generale di riconoscimento, regolamentato con due direttive generali (89/48/CEE e 92/51/CEE), modificate dalla direttiva 2001/19/CE attuata dallo Stato italiano con Decreto Legislativo n. 277 dell'8 luglio 2003, art 1 lettera b.

Il Messaggio del Presidente



Emanuele
Amodei
Presidente

L'Istituto per l'Arte e il Restauro nasce ed opera come centro di formazione, specializzazione e aggiornamento professionale nel settore della conservazione, del restauro e della valorizzazione del patrimonio culturale mondiale e contestualmente come centro di consulenza e restauro per conto di enti pubblici e privati.

Dal 1978 ad oggi, studenti di ogni parte del mondo si sono formati nei laboratori dell'Istituto contribuendo al consolidamento in ogni angolo del pianeta dell'immagine forte di Firenze come "capitale mondiale dell'arte e del restauro".

Il nostro obiettivo è sempre stato quello di contribuire alla difesa del patrimonio culturale mondiale sia attraverso la promozione e la gestione di iniziative finalizzate allo studio, alla conservazione, al restauro e alla valorizzazione dei beni storico-artistici, sia attraverso progetti realizzati in collaborazione con Enti pubblici e privati, con la Commissione Europea, l'Unesco, il Ministero degli Affari Esteri italiano nell'ambito di oltre 60 accordi governativi in tutto il Mondo. In linea con la strategia Europea 2020, Palazzo Spinelli mira a una crescita che sia intelligente, grazie a investimenti più efficaci nell'istruzione, la ricerca e l'innovazione, sostenibile, grazie alla decisa scelta a favore di un'economia tesa alla tutela dell'ambiente e solidale, cioè focalizzata sulla creazione di posti di lavoro e la riduzione della povertà.

In questa prospettiva, Palazzo Spinelli affronta le sfide del futuro con la consapevolezza che insegnare significa non solo far crescere la coscienza umana, civile e culturale degli allievi e quindi trasmettere conoscenze di base sempre più ampie ed un rigoroso sapere professionale, ma anche fornire altrettanto rigorosi strumenti per affrontare ed interpretare i cambiamenti che si determinano nella società e nel mondo del lavoro.

La Mission

Contribuire, attraverso l'azione diretta e tramite la formazione di professionisti, all'educazione e alla fruizione consapevole del patrimonio artistico e culturale dell'Umanità, sviluppando, assieme a tutti gli operatori coinvolti, modelli di governance diretti ad accrescere il senso di appartenenza, l'interesse, il rispetto e la consapevolezza della propria e dell'altrui cultura.



L'internazionalità

Ad oggi, l'Istituto opera globalmente per la difesa del patrimonio culturale mondiale, sia attraverso la promozione e la gestione di iniziative finalizzate allo studio, alla conservazione, al restauro e alla valorizzazione dei beni storico-artistici, sia attraverso progetti realizzati in collaborazione con Enti pubblici e privati, con la Commissione Europea, l'Unesco e il Ministero degli Affari Esteri italiano; in quest'ultimo caso nel quadro degli accordi di Cooperazione Scientifica, Tecnologica e Culturale sottoscritti con oltre 60 governi nel mondo.

In quest'ambito l'Istituto ha organizzato e gestito progetti, scuole, seminari e conferenze, fra gli altri, ad Alessandria d'Egitto, Algeri, Amman, Amsterdam, Atene, Barcellona, Belo Horizonte, Berlino, Bruxelles, Bucarest, Budapest, Buenos Aires, Città del Messico, Copenhagen, Cracovia, Damasco, Dubrovnik, Granada, Il Cairo, Istanbul, La Habana, Lisbona, Londra, Los Angeles, Madrid, Monaco di Baviera, Mosca, New York, Parigi, Pechino, Praga, Riga, Riyadh, Rio de Janeiro, Tirana, Tokyo, Santiago del Cile, Shanghai, Sidney, Tallin, Tirana, Tripoli, Tunisi, Vilnius.

Grazie a quest'attività internazionale e alla costante partecipazione a progetti finanziati dalla Commissione Europea (Cultura, Eumedis, Euromed Heritage, Formites, Incomed, Info2000, Interreg, Leonardo, Life, Minerva, Raphael, Grundtvig, Leonardo da Vinci, ENPI, Erasmus, Europa Creativa, Creative Industries ed altri), l'Istituto ha costituito una vasta rete di rapporti di collaborazione che comprende oltre 500 partners in 100 Paesi.

Con il Patrocinio del Ministero degli Affari Esteri e del Ministero della Pubblica Istruzione, l'Istituto è organizzatore e promotore della mostra didattica itinerante "Arte su Arte: un'introduzione alle tecniche e al restauro dei dipinti su tela e su tavola". La mostra, disponibile su richiesta, è già stata ospitata da Musei, Fondazioni, Università, Istituti Italiani di Cultura, Ambasciate d'Italia ed altre istituzioni pubbliche e private, per un totale di 86 allestimenti in Italia e in altri 24 Paesi.

Infine, l'Istituto, scelto per il Comitato Internazionale Giubileo Mondo del Lavoro, è stato promotore e organizzatore, il 19 marzo 2000, del Giubileo degli Artigiani e Restauratori, ricevendo il ringraziamento del S. Padre per il dono della scuola di restauro carta all'Etiopia.

Dal 2010 l'Istituto è uno dei principali promotori del Salone per l'Arte e il Restauro di Firenze, evento biennale che accoglie ogni volta realtà provenienti da tutto il mondo e che operano nel settore del restauro per uno scambio sinergico.



La sede storica

Palazzo Spinelli prende il nome dall'omonimo edificio del '500, sito in Borgo S. Croce al numero 10, prima sede storica dell'Istituto fin dal 1976. Nel 1985 vengono aperte due nuove sedi presso i Palazzi Ridolfi e Niccolini. Oggi, Palazzo Spinelli è posizionato presso il Palazzo Zanchini-Ridolfi, al numero 13 della famosissima Via Maggio, strada di riferimento per la quantità e qualità di botteghe artigiane, di arte e di antiquariato del centro di Firenze; qui, in diverse sedi affacciate sulla via, l'Istituto offre agli studenti la possibilità di operare all'interno dei propri laboratori ed ambienti didattici, oltre che agli spazi-mostre dedicati alla conservazione ed al restauro.

Il palazzo, costruito a partire dai primi anni del '400, è espressione di quella tendenza della cultura architettonica fiorentina tardo-cinquecentesca ed ospita al suo interno, tra gli altri ambienti, una splendida cappella quattrocentesca con affreschi riconducibili alla scuola di Santi di Tito.



1500
ORE100 ORE
DI LABORATORIO
PROGETTUALEVISITE
DIDATTICHE560 ORE
DI STAGE IN
AZIENDA

La Specializzazione

Dal 2001, Palazzo Spinelli organizza Master di Alta Professionalizzazione nel campo della Conservazione e della Valorizzazione dei Beni Culturali, dell'Organizzazione di Eventi e del Design. Tali Master sono strutturati in modo da permettere ai partecipanti di acquisire delle competenze pratiche, operative, progettuali e proporsi poi con delle figure professionali ben definite e all'avanguardia.



I Master

Master in Conservazione
e Restauro dei Beni
Storico- ArtisticiMaster in Management
dei Beni CulturaliMaster in Gestione
dei Servizi MusealiMaster in Sostenibilità
e Valorizzazione
del Patrimonio MondialeMaster in Management
degli Eventi Artistici
e CulturaliMaster in Design
degli Allestimenti
e dei Percorsi MusealiMaster in Management
degli Eventi dello Spettacolo

Master in Management dei Beni Culturali

XXVIII EDIZIONE

CON IL PATROCINIO DI
ANCI Toscana
Camera di Commercio di Firenze

IN COLLABORAZIONE CON
Museo Horne
Apice
Fondazione Ragghianti
Museo Pecci
Maison Bibelot

Per ulteriori
informazioni usa
il tuo smartphone ed
accedi ai contenuti
multimediali



contesto di riferimento

Perché un Master in Management dei Beni Culturali

La fotografia scattata di recente dall'Istat, associata ai rapporti "Impresa Cultura" di Federculture e a quello importantissimo di Symbola, "Io sono Cultura", sullo stato delle industrie creative in Italia evidenzia una crescita esponenziale dell'attenzione verso il nostro patrimonio culturale, il paesaggio ed il territorio. Allo stesso tempo, si assiste ad un incremento costante della spesa in cultura degli italiani e un aumento parallelo del numero di visitatori di musei, monumenti e siti archeologici.

A fronte di questo fenomeno, si assiste anche a un graduale rinnovamento delle forme di finanziamento e di gestione delle strutture deputate a offrire al pubblico dei servizi sempre più complessi e differenziati, anche tramite strumenti agevolativi importanti quali il fundraising museale e l'art bonus.

Da un punto di vista della gestione e del management dei beni culturali, per riempire il gap ancora alto con l'Europa, è quindi fondamentale formare delle nuove figure professionali in grado di contribuire allo sviluppo e all'implementazione dei servizi di fruizione culturale e del territorio del nostro Paese.

obiettivi del Master

Il Master in Management dei Beni Culturali ha lo scopo di formare professionisti con competenze manageriali e culturali approfondite, che siano in grado di gestire strumenti di comunicazione, fundraising, project management abbinandole a una conoscenza accurata del nostro patrimonio culturale e del nostro territorio e che possano pertanto sfruttare la rete di istituzioni che operano nel settore per creare nuove sinergie e circuiti virtuosi per una nuova gestione e valorizzazione culturale.

la figura professionale

La figura professionale definita dal Master possiede delle competenze manageriali e gestionali in ambito culturale. Può operare all'interno di musei, gallerie, associazioni culturali, fondazioni, case d'asta, società di comunicazione e fundraising, studi di progettazione, società per l'organizzazione di eventi culturali, enti per la valorizzazione turistica e del territorio con lo scopo di creare nuovi servizi di fruizione culturale per la società attuale e permettere al nostro Paese di collocarsi in una posizione di rilievo a livello internazionale.

destinatari

Il Master è riservato a:

- Laureati del vecchio ordinamento didattico (anteriore alla riforma universitaria dell'A.A. 2001/2002) in Lettere, Storia e Conservazione dei Beni Culturali, Operatori per i Beni Culturali, Architettura e simili;
- Laureati del nuovo ordinamento didattico in tutte le lauree rientranti nella classe di Scienze dei Beni Culturali, di Tecnologie per la conservazione e il restauro dei Beni Culturali, di Conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico, di Storia dell'arte e simili; e inoltre a laureati in Scienze del turismo per i Beni Culturali, in Scienze dell'economia e della gestione aziendale, Comunicazione e gestione nei mercati dell'arte e della cultura e simili;
- Laureati in tutti gli altri corsi di laurea, previa valutazione da parte del Comitato Scientifico.
- Diplomati presso le Accademie di Belle Arti, DAMS ed i Conservatori Musicali e professionisti.
- L'accesso è ugualmente consentito a studenti che abbiano conseguito pari titolo presso Università straniere.

Ammissione degli studenti stranieri

Sebbene le lezioni siano tenute in italiano, i corsi non presentano eccessive difficoltà per quegli studenti stranieri che sono in possesso di un adeguato livello di espressione e comprensione della lingua italiana.

Suggeriamo agli studenti stranieri di frequentare un corso di lingua italiana presso l'Istituto Italiano di Cultura del loro Paese, oppure, presso il nostro Istituto a Firenze.

struttura del master

Durata, orario di frequenza, iter formativo, sede, posti disponibili, coordinamento didattico

Periodo di durata del Master:
10 mesi: 6 di lezione e 4 di stage
dal 13/02/2023 al 15/12/2023

Iter formativo: **1500 ore**

- **Prima Fase** (13 febbraio 2023 – 21 luglio 2023): lezioni teoriche, laboratori progettuali, esercitazioni pratiche, visite a imprese del settore, conferenze e interventi di esperti, seminari di studio, ricerca e documentazione, verifiche e valutazioni.
- **Workshop progettuale** per l'elaborazione di un progetto di valorizzazione territoriale legata al settore culturale.
- (Interruzione per le vacanze estive dal 22 luglio al 03 settembre 2023)
- **Seconda Fase** (04 settembre 2023 - 15 dicembre 2023): minimo 4 mesi di stage formativo da svolgere in Italia o all'estero. Rassegna finale dei progetti individuali.

Orari di Frequenza:

Tutti i giorni dal lunedì al venerdì per un totale di 20/24 ore settimanali.

Sede del Master:

Palazzo Ridolfi, Via Maggio 13 50125 – Firenze

Posti disponibili:

Il Master è a numero chiuso fino al completamento di una classe da 15 Partecipanti.

piano di studi

Area Marketing e Comunicazione dei Beni Culturali

- Marketing dei Beni Culturali
- Comunicazione per i Beni Culturali
- Comportamento Organizzativo
- Gestione dell'Ufficio Stampa

Area Normativa

- Legislazione dei Beni Culturali
- Sicurezza sui luoghi di lavoro

Area Economico - Finanziaria

- Project Management per la Cultura
- Fundraising per le Imprese Culturali

Area Cultura - Territorio

- Management e Comunicazione del Museo
- Territorio per i Beni Culturali
- Logistica dei Beni Culturali
- Organizzazione di Eventi Culturali
- Le Gallerie d'Arte
- Le Case d'Asta
- Turismo Culturale e Realizzazione di Itinerari
- Cultura, Ambiente e Parchi Museo
- Educazione ai valori culturali

Area Informatica

- Informatica e Grafica per i Beni Culturali

Area Linguistica

- Seminario di Lingua Inglese

Progettazione sul campo

- Workshop progettuale di Valorizzazione e Sviluppo dei Beni Culturali

Visite tecniche, seminari

- Visite tecniche a Musei, Gallerie, Aziende di settore. Partecipazione a eventuali eventi e congressi di

settore.

Stage operativo

- Stage operativo in aziende, Musei, Istituzioni Culturali, Gallerie, Case d'Asta ecc.

N.B. I programmi didattici potranno subire delle variazioni sulla base delle risultanze dei monitoraggi periodici, dell'inserimento di visite tecniche e di interventi di professionisti esterni

i moduli

:: Marketing dei Beni Culturali

Obiettivi del Modulo

Il modulo si propone di fornire agli studenti un marketing kit, che consenta di apprendere una competenza operativa nel campo della comunicazione e della promozione affrontando in modo pratico le tecniche più attuali di comunicazione presenti nel settore della valorizzazione del territorio, sia da un punto di vista culturale che turistico.

Programma

Il triangolo strategico; Le leve del marketing mix. L'analisi SWOT per individuare i punti di forza e di debolezza, le opportunità da cogliere e le minacce da gestire. L'importanza dell'immagine e gli strumenti per creare una buona reputazione. Analisi della concorrenza: il benchmarking. Le tendenze del mercato. Analisi degli strumenti di comunicazione, promozione e pubblicità.

:: Comunicazione dei Beni Culturali

Obiettivi del Modulo

Il modulo si propone di fornire agli studenti un marketing kit, che consenta di apprendere una competenza operativa nel campo della progettazione, volta alla valorizzazione e dello sviluppo dei musei, intesi come cardini su cui poggi il concetto di museo diffuso, ponendosi i seguenti obiettivi formativi:

- acquisire una capacità di lettura del contesto competitivo, tale da delimitare con successo le guide line da

perseguire;

- sviluppare un'attitudine progettuale nel pensare e realizzare strumenti che consentano di attuare le azioni necessarie a ottenere i goal prefissi;
- raggiungere un livello eccellente sull'operatività progettuale, grazie all'utilizzo e alla comprensione di tecniche che diano tangibilità al lavoro teorico e allo studio di case history significative.

Argomenti Trattati

Introduzione alla Comunicazione mediata - definizione del messaggio e dei suoi destinatari. Pianificazione dei target media per il Patrimonio culturale. Analisi dei mass media più utili per la cultura. Definizione del budget. Strategia: introduzione ai mercati che insistono sul Patrimonio culturale. Studio dei sistemi di gestione dell'Istituzioni/Organizzazioni culturali. Analisi dei Servizi museali. Segmentazione e tracciatura della Domanda culturale. Tattica: attività di Public Relation. Marketing mix per i Beni culturali. Sviluppo di prodotti/servizi rivolti al visitatore.

:: Comportamento Organizzativo

Obiettivi del Modulo

Il modulo ha l'obiettivo di sviluppare le competenze comunicative e persuasive al fine di adottare comportamenti e stili di comunicazione flessibili e adeguati alle diverse situazioni. Il modulo è centrato sullo sviluppo delle abilità di gestione della relazione e sul miglioramento delle capacità di individuazione e comprensione delle esigenze dell'interlocutore. Si vuole inoltre approfondire le tematiche legate alla comunicazione pubblica, alla comunicazione che si attiva nella gestione delle relazioni interpersonali con clienti e collaboratori, e alla comunicazione intesa come marketing di se stessi, cioè come capacità di promuovere se stessi e le proprie capacità. Ultimo fine è quello di perfezionare le dinamiche relazionali, migliorare la comprensione e la gestione delle persone in un ambiente di lavoro e realizzare gruppi sempre più efficaci e coesi.

Argomenti Trattati

Competenza comunicativa. Gestione della relazione. Programmazione Neurolinguistica. Linguaggio di precisione. Influenza della comunicazione su comportamenti e atteggiamenti. Comunicazione persuasiva. Elementi di comunicazione scritta efficace e accorgimenti grafici per rafforzare l'acquisizione delle informazioni chiave. Ascolto "partecipativo". Intelligenza emotiva. La comunicazione in pubblico.

Gestione psicologica di un gruppo. Come presentare se stessi. Come presentare il progetto aziendale. Come strutturare un discorso in modo chiaro ed efficiente. Come gestire le emozioni e gli stati d'animo durante la comunicazione. Creare un'immagine di se stessi e della propria azienda. Gestione dello stress. Apprendere e gestire il comportamento organizzativo. Cultura organizzativa e mentoring. Coinvolgimento, condivisione e responsabilità. Gruppo, gruppo di lavoro, lavoro di gruppo. Auto-stima, auto-efficacia. La teoria motivazionale. I processi decisionali di gruppo. Come costruire una relazione di fiducia. Tecniche per il problem-solving di gruppo. Dinamiche di gruppo. Team a lavoro. Gestione del conflitto e negoziazione. Leadership.

:: Gestione Ufficio stampa

Obiettivi del modulo

Il modulo ha l'obiettivo di fornire le competenze per la gestione di un ufficio stampa legato al settore dell'organizzazione di mostre ed eventi culturali. In particolare, l'obiettivo è quello di saper elaborare un comunicato stampa e organizzare una conferenza stampa in occasione di un evento culturale ed artistico.

Argomenti trattati

Analisi della stampa. Gli indirizzari dell'ufficio stampa. La stesura di un comunicato stampa. Organizzazione di una conferenza stampa: la presentazione di un evento alla stampa. Il confezionamento della cartella stampa. Il materiale iconografico. Tempi, procedure e modalità dell'ufficio stampa. L'intervista. La rassegna stampa. Internet ed i comunicati Stampa.

:: Legislazione dei Beni Culturali

Obiettivi del Modulo

L'obiettivo del modulo è quello di offrire una panoramica generale della legislazione in materia di beni culturali e ambientali, volta alla salvaguardia e alla conservazione del bene, soffermandosi in modo approfondito sulla legislazione più recente. Lo studio delle norme più recenti verrà svolto esaminando il nuovo approccio determinato dagli interventi normativi post anni '80 che considerano il bene anche nella sua valenza economica.

Argomenti Trattati

WEBSITE • PALAZZOSPINELLI.ORG

Le fonti normative del Diritto e le forme della Tutela. Il Testo Unico delle disposizioni in materia di beni culturali ed ambientali. Il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio. La circolazione e l'esportazione dei beni culturali mobili e le azioni a sostegno della tutela. L'organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Convenzioni sulla protezione del patrimonio culturale mondiale e in caso di conflitto armato. Convenzioni per la protezione dei patrimoni specifici e norme sulla circolazione dei Beni Culturali mobili. Competenza comunitaria nel campo dei beni culturali, il Trattato di Maastricht e l'articolo 151 TUE. Le linee d'azione della Commissione Europea per la salvaguardia e la valorizzazione dei beni culturali.

:: Sicurezza e salute nel lavoro

Obiettivi del Modulo

La finalità del modulo è quella di fornire agli studenti una adeguata conoscenza delle leggi in materia di sicurezza e salute del lavoro per svolgere con sicurezza il proprio ruolo all'interno dei laboratori o in cantieri esterni.

Argomenti Trattati

I fattori di rischio. Segnaletica e contrassegni di pericolo. Rischio chimico. Rischio biologico. Sicurezza nei laboratori. Agenti biologici nelle biblioteche. Microclima e movimentazione. Rischio psicosociale.

Verifiche

Test periodici e verifiche orali.

:: Project Management e Europrogettazione

Obiettivi del Modulo

Il modulo ha l'obiettivo di fornire corrette competenze economiche e finanziarie per rendere capace il corsista di operare sia nell'ambito dell'europrogettazione per quanto concerne le fasi del piano economico e della rendicontazione, sia, più in generale, nell'ambito della organizzazione eventi, interfacciandosi con Istituti bancari, Istituti di credito e realtà economiche e finanziarie diversificate.

Argomenti Trattati

Introduzione ai fondi pubblici. Finanziamenti diretti e indiretti. I bandi e le gare pubbliche. Analisi dei principali siti

internet e delle gazzette ufficiali. Breve introduzione al programma Cultura della UE. Presentazione generale del programma. Analisi del bando e degli strand. Analisi della documentazione da produrre. Analisi dei documenti relativi al budget da presentare. Principi di Project Management. Compiti del project manager. Presentazione dei principali metodi di project management. Elementi distintivi del Project Cycle Management. Vincoli del progetto. Risk management. La Work Breakdown Structure. Diagramma di GANTT. Diagramma di PERT. Budgeting. Definizione di budgeting. Il Costo-uomo. Costi esterni vs costi interni. I costi indiretti. Esempi di costruzione budget di varia complessità.

:: Fundraising per le Imprese Culturali

Obiettivi del Modulo

Il modulo ha l'obiettivo di avvicinare l'allievo alle tecniche del fundraising attraverso l'analisi e l'approfondimento dei modelli di riferimento. Venogno fornire le competenze per poter pianificare un Piano di Ricerca fondi per disporre di un canale di supporto economico-finanziario per un'Istituzione/Organizzazione culturale.

Argomenti Trattati

Introduzione al fundraising. Le caratteristiche istituzionali delle imprese culturali. Le strategie delle imprese culturali. Il fundraising: il ciclo del fundraising, la raccolta fondi, il piano, gli strumenti e i mercati del fundraising. Amministrazioni, i bandi delle fondazioni di origine bancaria. Il budget ed il master plan dell'impresa culturale. Comprensione del diverso approccio allo Sponsorship e al Fundraising - pianificazione del Portfolio di sostenitori - preparazione del Piano operativo per la finalizzazione delle richieste di contributo.

:: Management e Comunicazione del Museo

Obiettivi del Modulo

Il modulo si prefigge di portare a conoscenza dei corsisti le principali tecniche di gestione e manutenzione periodica del patrimonio conservato ed esposto presso le istituzioni museali e mostre-temporanee. Il corso intende fornire gli strumenti per analizzare e comprendere come le testimonianze musealizzate debbano essere conservate ed esposte ai fini della loro prevenzione e salvaguardia. Tratta le

diverse attività legate alla gestione pratica del patrimonio musealizzato, attività che mettono in campo figure e competenze multidisciplinari: dall'ambito scientifico a quello conservativo, dall'esposizione all'allestimento, dalla conservazione e salvaguardia del contenitore museale alle questioni di natura assicurativa e legale. La seconda parte del modulo affronta la conoscenza delle ricerche e degli studi sul tema della comunicazione museale, nonché l'applicazione pratica delle sue teorie nell'ambito della progettualità, possa contribuire ad aumentare la capacità di fruizione dell'immenso patrimonio musealizzato. Renderlo conoscibile agli occhi dei molti visitatori, del sempre più vasto ed eterogeneo pubblico dei musei, attuando, oltre alla funzione conservativa, l'altra fondamentale quella educative e formativa, cardine della funzione sociale del museo.

Argomenti Trattati

Aspetti fondamentali della gestione museale. La documentazione e inventariazione dei materiali musealizzati. Le cause del degrado, la conservazione preventiva: parametri termo-igrometrici, luce, umidità relativa, temperatura. Il monitoraggio delle opere. I depositi. I prestiti delle opere per mostre. La movimentazione: trasporto, imballaggio e il disimballaggio delle opere. Riprese fotografiche e misurazione degli oggetti. Le assicurazioni. Il piano di sicurezza ed emergenza museale (PSEM). Tecniche espositive per la conservazione e tutela: materiali, supporti, metodologie. Il ruolo comunicativo del museo. Processo della comunicazione: modelli di riferimento teorico. Teorie della conoscenza e dell'apprendimento museale. Il museo comportamentista e quello costruttivista. I diversi media per la comunicazione museale. Le nuove tecnologie per la comunicazione museale. La "Gestaltpsychologie": comunicare con l'allestimento. La redazione del piano di comunicazione museale. Analisi di casi di studio.

::Territorio per i Beni Culturali

Obiettivi del Modulo

Fine del modulo è quello di comprendere la funzione urbanistico-architettonica del disegno urbano tanto a livello di costi-benefici quanto a livello di compatibilità e di impatto ambientale, cogliendo nel contempo l'importanza delle reti culturali e dei distretti dell'arte in quanto poli di intermediazione, di innovazione e di sviluppo locale, ovvero intendendoli come strumenti di marketing e di promozione

territoriale.

Argomenti Trattati

Storia dell'architettura, dell'urbanistica e del design del contemporaneo. Progettazione urbanistica degli allestimenti fieristici, di mostre d'arte e di allestimenti temporanei in generale. Le reti culturali italiane ed europee. Le differenze con il sistema anglosassone. Strumenti cognitivi e sistemi di progettazione delle reti. Case history. Il concetto di distretti culturali: origini e sviluppi. Il futuro delle reti culturali. Studi di settore e progettazione sul campo.

:: Logistica dei Beni Culturali

Obiettivi del Modulo

Il modulo intende offrire una panoramica dei sistemi di imballaggio e delle modalità di trasporto nelle diverse tipologie di movimentazione delle opere d'arte, dallo spostamento all'interno del museo al trasferimento a migliaia di chilometri di distanza. Approfondire la conoscenza degli standard procedurali da seguire per rendere un imballaggio e un trasporto "a regola d'arte".

Argomenti Trattati

Le attività di una società di imballaggi e trasporti. Varie tipologie di movimentazione. Esposizioni in arrivo o in partenza, in Italia o all'estero. Elaborazione preventivo e conferma di incarico. Contatti con corrispondenti esteri. Sopralluogo delle opere, verifica richieste prestatore. Gli extra costi. Analisi dei materiali di imballaggio e scelta dell'imballaggio in base al tipo di opera. Scelta del tipo di trasporto. Verifica autorizzazioni ministeriali e copertura assicurativa. Elaborazione dei documenti belle arti e doganali di temporanea importazione o esportazione. Imballaggio e ritiro delle opere. Elaborazione del programma di trasporto. Scorte armate, soste tecniche, consegna in aeroporto, arrivo in sede mostra. Disimballaggio e montaggio. Consuntivo costi.

:: Servizi educativi e didattici

Obiettivi del Modulo

Il modulo vuole fornire gli strumenti adeguati per l'elaborazione di itinerari e laboratori didattici e educativi all'interno della struttura museale.

Argomenti Trattati

La didattica come scienza dell'educazione: natura, struttura e problematiche. Riferimenti storico – teorici sulla ricerca didattica. La progettazione didattica degli interventi educativi: fasi e strumenti. I dispositivi didattici: le strategie. Aspetti e problemi della comunicazione didattica. I campi della didattica. Case History.

Metodologie Didattiche

Lezione frontale, attività di gruppo, case hisotry, studio individuale.

:: Organizzazione eventi culturali

Obiettivi del Modulo

Il modulo intende fornire agli studenti gli elementi fondamentali nella ideazione, progettazione e produzione di eventi artistici e culturali. L'approccio al tema mira al contempo a legare la produzione di questi eventi alla promozione dell'immagine del contesto su cui tali eventi insistono, sia esso una sede espositiva o un territorio geografico quale un quartiere o un'intera città. Parte dell'analisi sarà costituita dalle riflessioni sulle strategie di comunicazione in relazione allo strumento evento. In questo modulo si vogliono quindi offrire gli strumenti strategici e operativi essenziali a quanti lavorano nell'ambito dell'organizzazione di eventi, in particolare culturali.

Argomenti Trattati

Le professioni nell'ambito dei Beni Culturali. Una mostra: solo arte? Varie tipologie di mostre e di "opere". Ciclo di vita di una mostra: idea e ricerca. Pre-Progetto. Progetto esecutivo. La figura dell'organizzatore di eventi dello spettacolo, la fase ideativa e progettuale. La promozione sul territorio, le tecniche di fundraising, i comunicati stampa.

::Le Gallerie d'Arte e le Case d'Asta

Obiettivi del Modulo

Il corso si pone l'obiettivo di indagare e analizzare il lavoro svolto all'interno di una galleria d'arte e delle case d'asta. Evitando un approccio accademico e concentrandosi sulla realtà del sistema delle gallerie d'arte italiane e internazionali, le lezioni si propongono di consegnare agli studenti una panoramica il più possibile ampia di un mondo troppo spesso visto come distante e inaccessibile.

Un'analisi storica del processo di cambiamento del concetto di galleria si tradurrà - dopo le prime ore di corso - in una base teorica utile per affrontare dall'interno le mansioni svolte e le figure professionali coinvolte. Oltre a questo, verrà spiegato il sistema all'interno delle case d'asta. All'interno del modulo verranno anche svolte alcune visite tecniche.

Argomenti Trattati

Introduzione al corso. Evoluzione storica della Galleria. Mercanti e gallerie. Livelli e criteri di diversificazione. Le figure professionali coinvolte. Mansioni, progetti e analisi del collezionismo contemporaneo. Esempi rilevanti.

:: Turismo Culturale e Realizzazione di Itinerari

Obiettivi del modulo

Il modulo ha l'obiettivo di studiare il territorio per poter sviluppare delle politiche di turismo culturale che possano tutelare il territorio stesso, le sue peculiarità e il suo valore culturale e fornire gli strumenti per poter valorizzare al meglio tali aspetti anche attraverso l'ideazione e al gestione di appositi itinerari turistico-culturali.

Argomenti trattati

Il ruolo del turismo culturale. Il patrimonio culturale, il turismo e le organizzazioni internazionali non governative. I siti storici e il turismo culturale: la situazione attuale. Turismo e sviluppo urbano. Ecoturismo in Italia e in Europa. La valorizzazione economica delle risorse artistiche, culturali e ambientali. Identificazione dei problemi causati al patrimonio dallo sviluppo turistico. La pianificazione turistica per il patrimonio culturale.

Progettazione: indagini di mercato; progettazione di un itinerario; staff; la formazione del turista; sopralluogo; elaborazione grafica delle mappe; clientela; visibilità; Rapporti commerciali; rapporti con organi istituzionali; progettazione website per la gestione di itinerari di turismo culturale.

:: Cultura, Ambiente e Parchi Museo

Obiettivi del modulo

Il modulo ha l'obiettivo di valutare le peculiarità e le fragilità dell'ambiente, studiare le recenti norme di tutela e

protezione e analizzare le realtà che operano nel settore per capire che impatto debba avere una politica di valorizzazione culturale attenta all'ambiente.

Argomenti trattati

La salvaguardia delle aree verdi. I Parchi-Museo. La tutela ecoculturale. Percorsi del mare, della montagna, agrotematici, dell'artigianato artistico. L'escursionismo interno. Il paesaggio letterario. Relazione città/campagna. Il paesaggio culturale. Estetica della natura e del paesaggio. L'ecologia del paesaggio e l'ecoscape. Progettazione dei percorsi. Segnaletica.

:: Informatica e Grafica per i Beni Culturali

Obiettivi del Modulo

Obiettivo del modulo è consegnare agli allievi non solo delle competenze tecniche nel settore del "graphic design" ma anche una chiave di lettura della relazione fra le varie, numerose, discipline in esso contenute. Dall'ideazione fino alla realizzazione di un percorso comunicativo/visivo intervengono molteplici Professionisti e Soggetti, ciascuno con un gergo ed una terminologia tecnica che il Manager deve saper far dialogare fra loro, riconoscendone le sfumature.

Argomenti Trattati

Il corso prevede un excursus dei "fondamentali" per comprendere ed utilizzare i principali software impiegati nel campo del Graphic and Web Design.

Il modulo è connotato, necessariamente, da una forte impronta pratica, al fine di sperimentare e memorizzare gli strumenti d'uso; cercando di completare un progetto coordinato che abbracci tutti i software proposti.

- Introduzione teorica al Graphic and Web Design
- Adobe Photoshop teoria e pratica
- Adobe Illustrator teoria e pratica
- Adobe InDesign teoria e pratica
- Esercitazione finale

:: Seminario di Lingua Inglese

Obiettivi del Modulo

L'obiettivo del modulo è quello di permettere ai parteci-

panti di acquisire dimestichezza con la lingua Inglese parlata in modo da consentire la presentazione orale di progetti in un contesto internazionale.

Argomenti Trattati

Esercizi di associazione fra suoni e concetti, esercizi fisici per acquisire ritmo e pronuncia corretta, acquisizione di vocaboli adatti per la comunicazione di settore.

:: Workshop progettuale di valorizzazione e sviluppo dei beni culturali

Obiettivi del Modulo

Obiettivo del modulo è la realizzazione di un progetto di valorizzazione e sviluppo dei beni culturali.

Gli allievi del master metteranno in pratica quanto appreso durante la fase delle lezioni teoriche. Gli alunni dovranno elaborare un progetto in gruppo e presentare il book finale con l'aiuto di tutor e professionisti del settore che seguiranno il progetto in tutte le sue fasi.

La metodologia didattica

La base dell'approccio didattico sta tutto in un unico concetto, quello di "operatività".

I docenti che sono tutti professionisti del settore, le classi che hanno un numero limitato di partecipanti, l'impostazione delle lezioni che è sempre molto interattiva, la presenza di molte attività operative individuali o di gruppo e il lungo periodo di workshop progettuale hanno come unico obiettivo quello di fornire delle competenze pratiche, operative, lavorative a studenti che hanno già una base teorica importante derivante dagli studi universitari.

Il fulcro di questa metodologia è quindi quella di permettere ai partecipanti non solo di ampliare le loro conoscenze, ma di trovare poi un reale applicazione pratica di tali conoscenze in quello che sarà poi il loro futuro ambito lavorativo.

visite tecniche

Durante il corso sono previste una serie di visite tecniche presso Musei, Istituzioni Culturali pubbliche e private, cantieri di lavoro, Gallerie, ecc. Gli studenti parteciperanno, inoltre, a convegni, conferenze, giornate di studio e di lavoro, workshop, ed altro relative ai temi trattati nel piano di studio. I docenti, inoltre, durante la fase progettuale, accompagnano gli studenti a visitare le mostre di arte presenti nel panorama fiorentino e non solo.

workshop

Una fase progettuale concreta, un intenso lavoro di gruppo, la messa in pratica delle nozioni acquisite

Il workshop progettuale previsto all'interno del Master è un momento fondamentale per la formazione dei partecipanti in quanto permette di elaborare un progetto reale lavorando in gruppo e gestendo quindi problematiche che spesso sorgono in questo tipo di attività.

Durante questa fase sono quindi messi in pratica gli apprendimenti teorici conseguiti in aula e si affronta una progettazione sul campo che risulta essere fondamentale per la crescita professionale e umana dei singoli e del gruppo.

lo stage operativo

Un'opportunità di applicazione direttamente nel mondo del lavoro delle conoscenze e competenze acquisite durante il Master

Lo stage ha l'obiettivo di verificare in una reale situazione lavorativa quanto appreso nella fase residenziale del corso, ovvero di dare visibilità alle capacità e alla nuova prospettiva culturale di cui gli allievi si fanno portatori. Inoltre durante lo stage e sotto il coordinamento del tutor d'impresa, si realizzano incontri con strutture pubbliche e priva-

te, al fine di censire ulteriori potenzialità, ancora inesprese, presenti sul territorio.
Lo stage ha una durata di 560 ore (4/5 mesi), può essere svolto presso istituzioni culturali pubbliche o private sia in Italia che all'estero.
Per la lista completa visita la sezione “Aziende stage” sul sito internet.

gli esami finali

L'esame finale consiste nella presentazione del progetto individuale svolto durante il corso del Master.
L'esame è sostenuto nell'Aula Magna di Palazzo Spinelli alla presenza di una commissione di valutazione composta da docenti del Master, Professionisti esterni e rappresentanti di imprese di settore.
Il superamento dell'esame consente il conseguimento del diploma di Master in Management dei Beni Culturali, rilasciato da Palazzo Spinelli e del certificato delle competenze e dei crediti formativi acquisiti.

il comitato tecnico-scientifico

Elisabetta Nardinocchi - Direttrice del Museo Horne.
Claudio Paolini - Storico dell'Arte e funzionario della Soprintendenza per i Beni Architettonici ed il Paesaggio e per il Patrimonio Storico Artistico e Demoetnoantropologico per le province di Firenze Prato e Pistoia.
Salvatore Siano - Responsabile Area Tecnica presso il CNR di Firenze.
Franco Vichi - Coordinatore del CNA di Firenze.

faculty

Emanuele Amodei - Direttore di Palazzo Spinelli, esperto di Progetti per la valorizzazione del territorio
Massimiliano Guetta - Museologo, esperto di allestimenti

museali e applicazione delle nuove tecnologie
Mario Guglielminetti - Marketing manager esperto di valorizzazione dei beni culturali
Valentina Zucchi - Esperta in organizzazione e gestione di laboratori didattici
Elena Bonicelli - Avvocato specializzato in legislazione per i beni culturali
Vittorio Mellini - Esperto di comunicazione interpersonale
Chiara Marino - Docente di lingua inglese
Claudio Paolini - Storico dell'arte e funzionario della Soprintendenza per i Beni Architettonici ed il Paesaggio e per il Patrimonio Storico Artistico e Demoetnoantropologico per le province di Firenze Prato e Pistoia.
Paolo Pieri Nerli - Architetto conservatore, esperto nella progettazione per i Beni Culturali e per gli asset territoriali
Sergi Lapo - Direttore di Apice, esperto di movimentazione e imballaggio di opere d'arte
Diego Faa - Esperto di organizzazione di mostre
Irene Leoncini - Esperta di sicurezza sui luoghi del lavoro
Elisabetta Mignoni - Direttrice della Maison Bibelot
Filomena Roselli - Esperta di project management
Francesca Luchini - Esperta di itinerari culturali
Lorenzo Fiesoli - Esperto di graphic design
Matteo Innocenti - Esperto di social network e ufficio stampa

staff

Direzione Generale - Dr. Emanuele Amodei
Vice Direzione - Dr.ssa Lorenza Raspanti
Direttore Didattico e Scientifico - Prof. Claudio Paolini
Ufficio Stage - Dr.ssa Emma Moretti; Dr.ssa Silvia Bosio; Dr.ssa Barbara Schiatti
Segreteria dell'Istituto - Dr. Filippo Braccialini
Segreteria Amministrativa - Sig.ra Gabriella Pasquini
Tutoraggio - Dr.ssa Emma Moretti; Dr.ssa Silvia Bosio; Dr.ssa Barbara Schiatti
Responsabile Biblioteca - Dr. Filippo Braccialini
Responsabile Informatico - Dr. Francesco Luglio

modalità di adesione

STEP 1

Per iscriversi ad un corso accademico, ad un Master o ad un Corso di Specializzazione, lo studente deve inviare la Domanda di Ammissione, la quale sarà esaminata dall'Admission Office dell'Associazione.
La domanda di ammissione dovrà essere corredata dal CV e da una lettera motivazionale. L'Admission Office si riserva il diritto di invitare il candidato in sede per un incontro conoscitivo, se ritenuto necessario.
L'invio della Domanda di Ammissione non costituisce un impegno all'iscrizione, neppure in caso di accettazione da parte dell'Associazione.

STEP 2

Se la domanda è accettata, lo studente può completare l'iscrizione inviando al più presto alla Segreteria dell'Associazione (Via Maggio, 13 50125 Firenze) la seguente documentazione:

1. Copia del Regolamento Amministrativo, debitamente firmata.
2. Copia della ricevuta di versamento della prima retta di frequenza.
3. Fotocopia dei titoli di studio.
4. Fotocopia di un documento di identità.
5. 2 fotografie formato tessera.

L'iscrizione si intende formalizzata solo dopo il ricevimento del Regolamento Amministrativo debitamente firmato dallo studente.

STEP 3

Una volta ricevuta la documentazione, La Segreteria invia allo studente il Certificato di Iscrizione per posta e una comunicazione di conferma iscrizione via e-mail.

sconti e agevolazioni

Advanced booking

Con l'iscrizione anticipata è possibile avere fin da subito il 20% di sconto sulla quota di partecipazione al master.

Borse di studio

Importanti partners di Palazzo Spinelli mettono a disposizione dei partecipanti borse di studio a copertura parziale della quota di iscrizione per sostenere i candidati più meritevoli.

Per maggiori informazioni, è necessario scaricare il bando presente nella scheda del Master all'interno del sito Internet www.palazzospinelli.org.

Voucher regionali o provinciali

Si segnala inoltre che alcune regioni o enti territoriali bandiscono annualmente concorsi per l'assegnazione di borse di studio ai proprio residenti per favorire la frequenza di corsi post-laurea.

accordi di cooperazione internazionale

In base ad alcuni Accordi di Cooperazione Internazionale i candidati provenienti dai seguenti Paesi hanno diritto ad una riduzione del 10% della quota di iscrizione: Algeria - Argentina - Armenia - Bosnia e Herzegovina - Brasile - Bulgaria - Cile - Cina - Colombia - Croazia - Cuba - Cipro - Repubblica Ceca - Ecuador - Egitto - Etiopia - India - Iran - Israele - Giordania - Kazakistan - Lettonia - Libano - Libia - Malta - Messico - Moldavia - Oman - Palestina - Filippine - Romania - San Marino - Arabia Saudita - Senegal - Serbia - Singapore - Siria - Slovacchia - Slovenia - Tunisia - Uruguay - Uzbekistan.





Via Maggio, 13
50125 Firenze
Tel +39 055 282951
Tel +39 055 213086
Fax +39 055 217963

www.palazzospinelli.org
info@palazzospinelli.org
admin@pec.spinelli.it